

Carissima Dirigente,

anche quest'anno eccoci qui a proporre il nostro progetto di promozione interculturale MUNDI! Lo scorso anno l'esperienza con i bambini di V della primaria è stata per noi davvero soddisfacente, siamo riusciti con pochi mezzi ad ottenere dei risultati di coinvolgimento e partecipazione molto significativi. E' stato sorprendente vedere durante la giornata conclusiva, dopo due soli incontri di laboratorio teatrale, venire fuori una messa in scena così sentita e ben preparata. Alcune maestre mi facevano notare dei bambini usualmente introversi che si esibivano con disinvoltura. La nostra fortuna è di aver incontrato professioniste serie, molto preparate che, utilizzando linguaggi alternativi rispetto alle ordinarie attività scolastiche sono capaci di coinvolgere i ragazzi, anche su contenuti impegnativi.

L'educazione al rispetto delle differenze, necessaria per una cittadinanza consapevole e solidale è ormai imprescindibile. Nel progetto di quest'anno, in continuità con il tema oggetto della V edizione del forum MUNDI *Identitas*, l'identità culturale, metteremo in evidenza quanto l'identità culturale dei popoli sia, in un continuo divenire, il frutto degli incontri e degli scambi tra differenze. La contrapposizione *"noi e gli altri"* alla luce di questa riflessione perde di fondamento, perché *noi siamo anche gli altri*.

Analizzando l'esperienza degli scorsi anni, abbiamo pensato che il nostro intervento sarebbe molto più efficace se i docenti iniziassero ad affrontare il tema interculturale nella normale programmazione, gli spunti in ogni disciplina non mancherebbero! Quindi per favorire una collaborazione in questo senso, abbiamo inserito nel programma delle attività allegato, un incontro di due ore proprio con i docenti. L'altra novità rispetto allo scorso anno, sarebbe estendere il progetto alle medie come abbiamo già fatto nella prima edizione. Altro elemento che potremmo inserire sarebbe una giornata dai padri comboniani per un viaggio interculturale e multisensoriale.

Naturalmente questa è una proposta e sarei davvero felice di avere il vostro punto di vista per poterla migliorare ed arricchire.

In attesa di un riscontro, confidando nella sua grande sensibilità, la saluto cordialmente,

A. Serena Palazzo

Ai docent.
di cl. 5^a



Progetto educativo al rispetto delle differenze

Con i ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Teresa Sarti"

Progetto di Anna Serena Palazzo

con

Anna D'Antona

Alessandra Crocco

Richard Gathiomi Murigu "Somieh"

Istituto Comprensivo

CAMPI SALENTINA

PREMESSA

In Italia, in particolare nel nostro contesto territoriale, i bambini e i ragazzi hanno poche opportunità di venire in contatto con storie, idee e persone che possano rimuovere gli stereotipi dell'“altro.” Ciò significa che l' “altro” viene visto così come troppo spesso viene rappresentato dai mezzi di comunicazione, povero, disperato, o pericoloso.

Gli stereotipi impediscono la valorizzazione della multiculturalità, generando spesso diffidenza, o peggio, ostilità.

Con questo progetto proponiamo una **narrazione alternativa della diversità culturale** rispetto a quella presente nei media e nell'immaginario collettivo comune. Proveremo, con l'aiuto dei docenti, a stimolare e sviluppare nei ragazzi delle competenze che mirino a:

- La destrutturazione dei pregiudizi
- La valorizzazione di una visione dinamica delle culture, che si evolvono, si modificano reciprocamente e si intrecciano.
- Il passaggio da una prospettiva etnocentrica ad una etnorelativa
- L'ascolto che va incontro ai punti di vista dell'altro
- La capacità di dialogare

Le attività che proporremo si svilupperanno attraverso:

*il **confronto** che prevede di individuare analogie e differenze fra i vari riferimenti culturali o le esperienze personali, alla ricerca dei possibili punti d'incontro;*

*i **punti di vista** , mettersi nei panni dell'altro, considerare una pluralità di concezioni e realizzare un confronto;*

*l'**educazione alla pace e alla solidarietà**, una riflessione per smontare gli stereotipi e adottare metodologie collaborative che incidano sui comportamenti;*

*l'**espressività** , l'espressione artistica, nella danza, nella musica, nel folklore per conoscere ed entrare in relazione con differenti modalità di intendere lo spazio, il tempo, i suoni, il movimento”.*

Per una maggiore efficacia dell'intervento è auspicabile un approccio interculturale alle varie



discipline curriculari. E' proprio affrontando in questa prospettiva le varie materie scolastiche che si può più facilmente evidenziare come il bagaglio di conoscenza che ogni identità culturale si porta dietro derivi dall'incontro tra differenze.

L'incontro, l'intreccio, l'integrazione non sono temi dell'attualità ma sono la storia dell'uomo, frutto del continuo e reciproco scambio tra culture differenti e questo ha come risultato che "noi siamo anche gli altri". I bambini sono il nostro futuro, e vivranno in un'Italia sempre più multiculturale, è importante che riescano a riconoscere il valore della diversità presente nella comunità in cui vivono e nel mondo.

DESTINATARI

Destinatari del progetto sono i bambini delle classi V della scuola primaria e delle classi II scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI

1. Educare alla multiculturalità attraverso la conoscenza di alcuni aspetti di culture diverse dalla propria;
2. Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della solidarietà;
3. Valorizzare la diversità culturale e la dimensione internazionale; facilitare l'inserimento sociale e scolastico degli studenti stranieri;
4. Agevolare lo scambio costruttivo di vissuti ed esperienze.

RISULTATI ATTESI

1. Miglioramento dell'accoglienza degli stranieri nella scuola e nella società;
2. Sensibilizzazione all'interculturalità e al rispetto delle diversità;
3. Valorizzazione della presenza di immigrati;
4. Scambio costruttivo di esperienze;
5. Produzione di piccole performance che esaltino il valore dell'incontro e dello scambio.

PROGRAMMAZIONE

TEMA	OBIETTIVI	ATTIVITA'	ESPERTO	ORE
DESTINATARI: DOCENTI				
DESTINATARI: ALUNNI				
Giochi e tradizioni, Musica e percussioni, Danze etniche, Cucina	Rispetto per l'altro	Conoscere attraverso l'esperienza diretta, mediante il contatto con oggetti provenienti da varie tradizioni, diversi modi in cui si può esprimere l'uomo nel mondo per vivere il tempo libero ed il proprio quotidiano.	Somieh e Anna D'Antona	ore 2
Storia dell'uomo: le migrazioni e gli incontri tra differenti culture Racconti autobiografici	Immaginazione Empatia	Raccontare la storia dell'uomo e la sua caratterizzazione in identità culturali differenti nelle varie zone del mondo. Stimolare nei bambini il racconto delle loro storie di incontro e l'uso dell'immaginazione per conoscere altre storie. Incoraggiare il confronto attraverso le domande: "Prima volta a scuola?", "Prima grande città?", "Primo viaggio?", "Hai fatto un viaggio fuori dall'Italia?", "Hai conosciuto qualcuno che parla una lingua diversa dalla tua?", "Hai visto immagini di rifugiati?", "Immagini di partire da casa tua?", "Perché partiresti?"	Anna D'Antona	ore 2
Somiglianze e differenze: l'identità culturale è un continuo divenire. Esperienze autobiografiche	Immaginazione Empatia	Evidenziare come l'identità culturale di ogni popolo dipenda dall'incontro con l'altro. Scoprire che elementi, parole, oggetti di uso comune, abitudini, alimenti, che usiamo abitualmente e che riconosciamo tipici della nostra identità, vengono da altre culture. Raccogliere del materiale che illustri questo (ritagli di giornale, piccoli oggetti, menù di cucina tipica, ecc.) in un lavoro di gruppo	Anna D'Antona	ore 2
Proiezione Film	Immaginazione Empatia	Scoprire attraverso il film, che nel mondo esistono contesti di vita differenti.	Maestra	ore 2
Festa Interculturale di fine anno scolastico (con il coinvolgimento delle famiglie)*	Solidarietà Empatia	Presentazione da parte dei bambini delle attività svolte.	*Mijikenda e Anna D'Antona	ore 2
TOTALE				ore 16